

Spending review

Cottarelli sprona i dirigenti pubblici: lavoriamo insieme, ma siate manager

La pubblica amministrazione ha bisogno di «veri manager» e non di semplici «esecutori di regolamenti, spesso molto vincolanti». Così il Commissario alla spending review, Carlo Cottarelli, si rivolge alla platea dei dirigenti pubblici della Confedir, in quella che può essere considerata la sua prima uscita pubblica dopo il battesimo a Palazzo Chigi. Al convegno Cottarelli, mantenendo la parola, arriva e va via non a bordo di auto blu bensì di una bianca. Il Commissario per spostarsi sceglie quindi il taxi, mostrandosi pronto a ricercarlo anche per le strade della trafficata Capitale. D'altra parte in questi giorni iniziali gli

appuntamenti si rincorrono, tra questi anche il faccia a faccia con il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, su cui ricade il delicato capitolo delle pensioni. In particolare sotto la lente ci sono pensioni d'oro, d'argento e di reversibilità.

Ai dirigenti pubblici, diretti interessati, il Commissario, che dovrà tagliare 32 miliardi di spesa entro il 2016, assicura il pieno coinvolgimento, definendo la spending review «un esercizio che viene fatto non da una sola persona ma da tutta la P.A». Anzi Cottarelli spiega come il ruolo dei dirigenti pubblici sia «fondamentale» per raggiungere l'obiettivo «di risparmiare migliorando la qualità dei servizi».